



Manifestazione d'interesse per l'affidamento del progetto sperimentale per la gestione del nuovo nido "Millecolori" denominato: "contesti immersivi nella lingua inglese e nella dimensione digitale per il periodo dal 1/09/2021 al 31/07/2022 - importo totale presunto € 757.819,94.=.

1. IL COMMITTENTE

Stazione appaltante: COMUNE DI VENEZIA - C.F.00339370272
Area: Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale
Settore: Servizi Educativi
Servizio: Amministrazione, Gare, Contratti e Bilancio
Indirizzo: S.Marco 4091 - 30194 Venezia
PEC: servizieducativi@pec.comune.venezia.it
Dirigente: Ing. Silvia Grandese
Responsabile del servizio: Monica Ferretti

CONTATTI

Ruolo	Nominativo	Telefono	Mail
RUP	Ing. Silvia Grandese		
Responsabile del servizio	Monica Ferretti	041 2748706	gare.educativo@comune.venezia.it
Istruttore	Roberta Adranno	041 2748399	
Istruttore	Claudia Bontempelli	041 2748628	

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Venezia, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale PD 133 del 01/06/2021, intende affidare, per l'anno scolastico 2021-2022, a soggetti terzi la gestione del nuovo asilo nido "Millecolori" ubicato nell'edificio di proprietà comunale, situato in via Catalani a Mestre.

Il Servizio è destinato a bambini di età compresa tra i 3 mesi - 3 anni così come definito dall'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 ad oggetto "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali" - Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali e dal "Regolamento per gli asili nido del Comune di Venezia".

Per lo svolgimento del Servizio, oggetto dell'appalto, il Comune di Venezia

mette a disposizione i locali di proprietà comunale ove il Servizio ha sede, corredati di arredi e con alcuni giochi, escluso il materiale di cancelleria e di consumo per le attività ludico didattiche, con spese di ordinaria e di straordinaria manutenzione a carico dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale intende indire un confronto concorrenziale con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante RDO sul MEPA per l'affidamento del progetto sperimentale per la gestione del nuovo nido "Millecolori" denominato: "contesti immersivi nella lingua inglese e nella dimensione digitale per l'anno scolastico 2021/2022.

Il presente avviso esplorativo per manifestazione di interesse è finalizzato:

- all'individuazione degli operatori economici da invitare per l'attuazione del servizio in oggetto;
- alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici in possesso dei requisiti e delle caratteristiche necessarie per l'espletamento del servizio.

L'importo a base di gara è di € 622.000,00.= (di cui costi di manodopera € 529.694,44.=) al netto di IVA per il servizio in oggetto.

L'importo si deve intendere onnicomprensivo di ogni onere posto a carico del Soggetto appaltatore.

L'invito alla procedura negoziata sarà inviato a tutti i candidati che hanno manifestato la propria disponibilità ad essere invitati in possesso dei requisiti per la partecipazione.

Si precisa che la procedura negoziata sarà espletata anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché l'operatore risulti in possesso dei requisiti di cui al presente articolo e all'articolo 6.

In sede di RDO verranno formalmente definiti, con il "Capitolato speciale d'appalto", i contenuti dell'incarico, i termini, le penali, le garanzie, in base alle esigenze dell'Amministrazione.

3. SEDE PRESSO CUI VERRÀ SVOLTO IL SERVIZIO

La sede del Comune di Venezia presso cui verrà svolto il servizio è il nuovo asilo nido "Millecolori" ubicato nell'edificio di proprietà comunale, situato in via Catalani a Mestre.

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella gestione completa dell'asilo nido "Millecolori" ubicato nell'edificio di proprietà comunale situato a Mestre in Via Catalani, tramite un progetto che preveda, tra i contenuti "innovativi", la predisposizione di contesti educativi immersivi nell'ambito della dimensione digitale (multimediale) e della conoscenza della lingua inglese, comprendente il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la preparazione, distribuzione ed assistenza ai pasti, il servizio di igienizzazione e pulizia dei locali, il lavaggio della biancheria di uso quotidiano, la fornitura di tutti i materiali igienico-sanitari, ludico-

didattici e di quant'altro necessario all'espletamento dell'attività. L'affidatario è tenuto a gestire il servizio nel pieno rispetto della normativa regionale sui servizi educativi L.R. 32/1990, alla L.R. 22 del 16.08.2002, agli standards regionali di cui alla D.G.R. 84 del 16.07.2007, relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale dei servizi sociali, attuativi della citata L.R. 22/2002 e comunque alla legislazione e ai regolamenti regionali e comunali vigenti durante l'intero periodo contrattuale.

Caratteristiche tecniche del servizio

Utenti e Capacità Ricettiva.

Utenti

bambini di età superiore ai 6 mesi fino a 3 anni d'età.

Capacità ricettiva

n.60 posti.

Il nuovo Nido "Millecolori" è stato progettato con i parametri dimensionali che prevedono una capienza gestionale pari a 60 posti pur non avendo ancora l'autorizzazione all'esercizio in quanto attualmente ancora in costruzione.

Articolazione dell'orario del servizio

Apertura del servizio

dalle ore 7,30 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì con possibilità, a favore delle famiglie che ne facciano richiesta e previa istituzione del servizio, di prolungare l'orario fino alle ore 19.00 e di attivare il servizio anche nelle giornate del sabato dalle ore 7,30 alle ore 12,30.

Per ognuno di tali servizi aggiuntivi è previsto un costo mensile, a carico dell'utenza, pari a € 130 che verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria.

Calendario scolastico:

- il servizio è aperto all'utenza dalla seconda settimana di settembre fino al 30 giugno, con le interruzioni di Natale e Pasqua che seguono il calendario scolastico approvato dal dirigente del Settore servizi educativi del Comune di Venezia;
- nel mese di luglio il servizio estivo, qualora fosse richiesto, verrà garantito;
- nel mese di agosto il servizio rimane chiuso.

Attività

la prima settimana di settembre dovrà essere dedicata alle attività necessarie per l'avvio del servizio (es. formazione del personale, progettazione didattica, preparazione e pulizia dei locali).

Rapporto numerico educatori/bambini

Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dall'Allegato A Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007) è il seguente:

- n. 1 educatore ogni n. 6 bambini, di età inferiore ai 12 mesi.

- n. 1 educatore ogni n. 8 bambini, di età superiore ai 12 mesi.

Principali riferimenti normativi:

- Legge Regionale 16/08/2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e delibere applicative (fra cui Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007- Allegato A);
- Legge Regionale 23/04/1990 n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi";
- Regolamento per gli Asili Nido del Comune di Venezia;
- Carta dei Servizi del Comune di Venezia.

È possibile per i concorrenti, al fine di perfezionare la proposta, effettuare un sopralluogo negli ambienti in cui si svolgerà il servizio, previo accordo con gli uffici del Servizio Sportello per le Scuole al numero telefonico 041/2748708 o tramite mail servizigeneraliscuoleterraferma@comune.venezia.it

5.AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO

Qualora nei casi previsti dalla normativa vigente l'Amministrazione Comunale ravvisi la necessità, come già indicato nell'art. 3 "Durata e valore dell'appalto" può chiedere all'IMPRESA AGGIUDICATARIA una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto dell'importo, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, né alla risoluzione del contratto.

6.REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono partecipare alla presente indagine di mercato i Soggetti:

- in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e alla Legge n.68/99;
- che non si trovano nelle condizioni di esclusioni previste dalla D.Lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- iscritte nel Registro ditte della C.C.I.A.A. competente per territorio inerente l'attività oggetto del servizio;
- per le Associazioni/Cooperative: iscrizione all'Albo comunale delle associazioni in attuazione della deliberazione del C.C. n.198 del 14/15 novembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni per quanto concerne le associazioni e/o iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali per quanto concerne le cooperative sociali e loro consorzi;
- per le Associazioni/Cooperative: previsione puntuale nello statuto del servizio oggetto dell'affidamento;
- in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- qualificazione professionale degli operatori;
- rispetto delle norme contrattuali di settore per il personale dipendente e/o soci lavoratori, con particolare riferimento ai minimi contrattuali;

- garanzia della qualità del servizio e della economicità di gestione;
- in possesso dell'abilitazione al MEPA per il Bando "SERVIZI - Servizi Sociali (Scheda di RDO per fornitura a corpo)": il concorrente dovrà essere in possesso di tale requisito alla data di adozione del Provvedimento di Individuazione delle Ditte da invitare. (Requisito essenziale per poter essere invitati poiché, con l'entrata in vigore della Legge 296/2006 art. 450 "obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di ricorrere al MEPA per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario" (in assenza di convenzioni Consip), le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico).
- **Capacità tecnica**
- dimostrazione di esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi analoghi, intendendo per servizi analoghi i servizi educativi rivolti alla prima infanzia - fascia 0/3 anni - da attuarsi mediante presentazione di un elenco aggiornato dei principali Servizi Educativi per la prima infanzia (0-3 anni) denominati "Asili Nido" così come definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 allegato A, oggetto dell'appalto, oltre che dei servizi analoghi rivolti alla prima infanzia previsti dall'allegato B della medesima DGR prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, gli stessi devono essere comprovati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di privati, gli stessi devono essere comprovati da dichiarazione di questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
Saranno ammesse solo quelle Imprese che presenteranno un importo di detti servizi, relativo all'ultimo triennio, complessivamente non inferiore al seguente importo € 1.500.000,00.= (ofe);
- **Certificazione:**
- possesso di certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 (in originale o copia autenticata, anche mediante dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000) in vigore alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Sono riconosciuti i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità nei casi previsti dall'art. 87 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti è sufficiente il possesso della certificazione da parte dei soggetti che eseguono almeno il 75% delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Sono esclusi dalla gara i Soggetti per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice o divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Sono comunque esclusi i Soggetti che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della

L. 190/2012.

7.OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

Il Comune, oltre alla messa a disposizione dei locali, delle attrezzature e degli arredi esistenti, assume a proprio carico i seguenti oneri:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi;
- l'eventuale sostituzione degli arredi esterni ed interni e delle attrezzature dei beni di sua proprietà, con esclusione dei danni arrecati o conseguenti a negligenza o dolo da parte degli operatori dell'impresa affidataria;
- i consumi per il riscaldamento, per la fornitura d'acqua potabile, per l'energia elettrica;
- la manutenzione del verde dei cortili interni (sfalcio, potatura, ecc.);
- la disinfestazione e derattizzazione delle aree esterne.

Il Comune rimarrà esclusivo titolare del servizio e dei contributi regionali in conto gestione e di ogni altro contributo relativo alla struttura; si occuperà inoltre degli aspetti regolamentari, dell'istruttoria delle domande e dell'ammissione dei bambini all'asilo nido entro il limite consentito e in base alla graduatoria dei richiedenti, formulata tenendo conto dei criteri fissati nel vigente "Regolamento per gli asili nido" e nella Carta del Servizio, nonché della riscossione delle rette di frequenza.

L'asilo nido "Millecolori" verrà consegnato in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale previsti dalla L.R. n.22/2002 e suoi decreti attuativi.

È cura dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA mantenere inalterati in via continuativa i requisiti che hanno dato accesso al rilascio dell'autorizzazione, fatti salvi gli elementi e requisiti che spettino all'esclusiva competenza del Comune.

Resta in capo al Comune la responsabilità per quanto attiene la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a mantenere la struttura a norma di legge per le finalità di cui al presente appalto e collaborare affinché si conservi la qualità del servizio ai livelli attuali.

Il Comune è legittimato ad accertare in qualunque momento il rispetto di tali prescrizioni, anche al di là dei compiti ispettivi affidati all'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima e alla Regione Veneto.

Resta in capo al Comune, inoltre, la presentazione della scheda di rilevazione attività dei servizi prima infanzia a gestione ordinaria richiesta annualmente dalla Regione del Veneto ai sensi della L.R. 32/1990 e l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie.

8. RESPONSABILITÀ DEL COMUNE

Il Comune s'impegna, tramite i propri uffici di competenza, a provvedere:

- a) all'iscrizione degli utenti dei servizi;
- b) alla stesura delle relative graduatorie;
- c) ad indicare le priorità per gli inserimenti;
- d) alla riscossione delle rette di frequenza.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili, gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili, nonché le spese per le utenze, escluse quelle telefoniche.

Il Comune si impegna inoltre ad erogare all'IMPRESA AGGIUDICATARIA una somma pari al costo dell'insegnante di sostegno rapportata al periodo di servizio (corrispondente al periodo di frequenza del bambino) sulla base della specifica offerta economica presentata.

Sarà inoltre attivato da parte del Comune un sistema di monitoraggio del servizio erogato al fine di verificarne lo standard qualitativo e educativo in conformità agli obiettivi previsti nel Progetto presentato in sede di gara.

Qualora il Comune riscontrasse o gli venissero denunciati da parte dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS o dell'INAIL, violazioni alle disposizioni in materia di obblighi ed oneri assistenziali, previdenziali, ecc., si riserva il diritto insindacabile di sospendere le procedure di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro, l'INPS o l'INAIL, non avranno accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno far pervenire la manifestazione di interesse presentando la propria richiesta di invito entro dieci (10) giorni continuativi dalla pubblicazione e perciò **perentoriamente entro e non oltre le ore 12:00 del 11.06.2021** a:

Comune di Venezia
Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale
Settore Servizi Educativi
S.Marco 4091 - 30194 Venezia

mediante posta certificata (PEC):

servizieducativi@pec.comune.venezia.it

L'istanza dovrà essere redatta utilizzando il modello Allegato A in formato modificabile messo a disposizione unitamente al presente avviso.

La manifestazione di interesse, debitamente firmata digitalmente dal legale rappresentante, recante l'indicazione completa dei dati identificativi del concorrente candidato (indicare il nominativo esatto con la quale il concorrente risulta iscritto o ha avviato la pratica d'iscrizione al MEPA, nel Bando "SERVIZI

- Servizi Sociali (Scheda di RDO per fornitura a corpo”), l’oggetto sociale, i relativi recapiti, l’autodichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal precedente punto, dovrà essere corredata da copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. Il recapito tempestivo dell’istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine indicato o carenti della suddetta documentazione o mancanti dei requisiti necessari indicati al punto precedente del presente avviso.

10.CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Sarà stilata una graduatoria assegnando ad ogni concorrente un punteggio fino ad un massimo di **punti 100**.

Ai fini della valutazione della qualità del servizio i partecipanti alla gara dovranno presentare un **PROGETTO PEDAGOGICO**. La proposta progettuale dovrà contenere tra i contenuti “innovativi” la predisposizione di contesti educativi immersivi nell’ambito della dimensione digitale (multimediale) e della conoscenza della lingua inglese. Per contesti “immersivi” si intende impostare la proposta educativa in modo da permettere al bambino di conoscere il mondo digitale e la lingua inglese con naturalezza e spontaneità esplorando l’ambiente, intrecciando un pensiero analogico e digitale e integrando tra loro i diversi linguaggi. Le tecnologie per i bimbi nativi digitali fanno parte della vita quotidiana e pertanto la proposta educativa deve considerare il “linguaggio digitale” parte integrante. L’interazione con dispositivi digitali in un contesto educativo offre l’opportunità di costruire le conoscenze e di impadronirsi di competenze per promuovere un pensiero creativo. In quest’ottica il nido dovrà essere organizzato per favorire esperienze digitali “immersive”, non dominanti ma integrate con altri saperi ed esplorazioni nelle diverse attività offerte al nido (motoria, linguistica...). La proposta di un ambiente immersivo in lingua inglese dovrà inglobare in modo naturale tutte le esperienze che il bimbo vive al Nido favorendo un processo di apprendimento della lingua efficace e naturale. Viene, così, facilitato l'apprendimento della lingua inglese sollecitando la curiosità dei bambini e sostenendo la loro voglia di conoscere e di comunicare. Attraverso il gioco e la relazione tra bambini ed educatori che padroneggiano la lingua si favorisce l'apprendimento, attraverso i meccanismi di identificazione, in grado di stimolare la creatività e l’immaginario dei bambini e delle bambine.

Ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio massimo di punti 80.

La valutazione delle offerte economiche avverrà attribuendo il punteggio massimo di punti 20 al soggetto concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all’importo a base d’asta di € 622.000,00.= oneri fiscali esclusi, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere congrui e dichiarati separatamente dai soggetti concorrenti nell’offerta economica, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale.

Non sono ammesse offerte a rialzo.

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da interferenza.

Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato nonché le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono altresì ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta presentata deve ritenersi valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione appaltante.

11.PRESTAZIONI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è impegnata a proprio carico e con proprio personale, a provvedere al funzionamento ininterrotto del servizio con l'organizzazione delle attività previste dal proprio progetto, assumendo tutti i costi relativi a:

- costi del personale necessario per la gestione del servizio, incluse le ore per l'attività di formazione;
- costi degli indumenti di lavoro del personale di cucina;
- costi delle forniture, dell'utenza telefonica e di quanto indicato nel presente articolo;
- il costo per la fornitura dei pasti i quali dovranno essere preparati in conformità alla normativa vigente in materia, nonché in base alle tabelle dietetiche attualmente in essere negli asili nido del Comune di Venezia, fissate dall'U.L.S.S. 3 competente;
- ogni altra spesa ritenuta idonea alla realizzazione degli interventi previsti nel Progetto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA deve garantire la funzionalità della struttura comunale ed assicurare il servizio provvedendo:

- alla gestione dell'asilo nido secondo quanto previsto dal Capitolato, dal progetto educativo presentato e secondo le eventuali indicazioni operative che potranno essere fornite dal Comune;
- alla promozione del servizio, attraverso la realizzazione e stampa di materiale promozionale;
- alla fornitura dei prodotti specifici per la cura e l'igiene personale dei bambini, compresi i materiali di pronto soccorso;
- alla custodia, alla cura e alla pulizia degli ambienti con idonei materiali di detergenza e igienizzazione con adeguata periodicità, secondo le normative riguardante il contenimento della diffusione da COVID-19;
- alla fornitura dei materiali DPI, dispositivi rilevatori temperatura, gel igienizzanti come richiesto in tutte le norme emanate sulla prevenzione della diffusione da COVID-19;

- al servizio di refezione degli utenti, secondo le tabelle dietetiche e il programma alimentare attualmente in essere negli asili nido del Comune di Venezia, appositamente predisposti dal Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) dell'Azienda U.L.S.S. 3 Serenissima, attenendosi rigorosamente alle norme stabilite dalle procedure HACCP di cui al D.Lgs. 155/97;
- alla fornitura dei materiali di pulizia dei locali e dei servizi, nonché dei prodotti vari per il funzionamento delle attrezzature di cucina e di lavanderia e di quanto necessario per il funzionamento del servizio a norma di Legge;
- alla fornitura del materiale ludico e didattico di uso corrente (es.: giocattoli, libri, colori, materiali per manipolazione, cancelleria); tale materiale deve avere il marchio CE ed essere conforme alle norme vigenti sulla sicurezza dei giocattoli;
- manutenzione ordinaria degli arredi e delle attrezzature fornite dal Comune.

12.RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA deve assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dell'asilo nido sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario ed organizzativo, in particolare, deve:

1. rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e di C.C.N.L. applicabile a ciascun settore ed essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 12.03.1999 n. 68;
2. rispettare il D.Lgs. 151/2001 in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;
3. ogni altra normativa generale o di settore nel tempo applicabile al rapporto;
4. fornire al personale, provvisto dei titoli necessari, una formazione sui temi della prevenzione da COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure di igiene e sanificazione;
5. osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, nonché ottemperare alle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni in materia di sicurezza sul lavoro, comunicando al Comune il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
6. redigere il piano di evacuazione e il piano di emergenza dell'asilo nido trasmettendone una copia al Comune;
7. osservare tutte le norme riguardanti il rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione da COVID-19 in particolare quelle stabilite:
 - dall'applicazione delle norme emanate nelle Linee guida per la fascia 0-6 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" approvate il 04 agosto 2020 dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni- Upi (Province) - Anci (Comuni);
 - dal Decreto 6 agosto 2020, n. 87 "Protocollo d'intesa per garantire

- l'avvio dell'anno scolastico";
- dall'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 84 del 13 agosto 2020 "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni - Interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2";
 - dall'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021 della Giunta Regionale "Linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia";
8. rispondere direttamente dei danni causati alle persone e alle cose provocati nell'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA pertanto è tenuta a stipulare, con primaria compagnia assicurativa, apposite polizze assicurative, per l'intera durata della concessione, relativa ai rischi di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT e RCO) per la copertura di possibili danni, prevedendo tra le condizioni anche la copertura dei rischi derivanti dalla somministrazione dei pasti.

Tali polizze devono prevedere la rifusione anche dei danni che possano derivare ai bambini per negligenza e per responsabilità del personale operante nella struttura.

In ogni caso, nei confronti del Comune L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è sempre l'unica responsabile della gestione e del rispetto dei vincoli contrattuali.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA con riferimento alle prestazioni oggetto del Capitolato, è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R., nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con delibera di Giunta Comunale n.314 del 10/10/2018. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso e del Codice di comportamento stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

13.OBBLIGAZIONI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta a gestire il servizio per i bambini iscritti all'asilo nido con propria organizzazione, nel rispetto delle disposizioni legislative, della Carta del Servizio e del Regolamento vigente del Comune di Venezia per gli asili nido, del progetto educativo presentato in sede di gara e del Capitolato. E' tenuta altresì a garantire le seguenti condizioni:

- a far precedere l'inserimento all'asilo nido di ogni bambino da colloqui individuali approfonditi con i genitori;
- a consentire la presenza di un genitore all'asilo nido fino a quando i singoli bambini siano sufficientemente inseriti;
- a garantire il coinvolgimento dei genitori realizzando incontri annuali di presentazione delle attività educative;
- a programmare un'ideale e dettagliata attività educativa;
- a curare le routines quotidiane nel rispetto delle necessità dei singoli bambini.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, oltre ad erogare il servizio educativo nei confronti dei minori, deve garantire:

- a) l'apparecchiatura, sparecchiatura ed igienizzazione dei tavoli;
- b) il lavaggio delle stoviglie;
- c) la distribuzione e somministrazione dei pasti (colazioni, pranzi, merende) e alla preparazione dei biberon;
- d) la pulizia, igienizzazione e riordino di tutti i locali e il riassetto del giardino;
- e) lo smaltimento dei rifiuti attuando la differenziazione degli stessi e depositandoli nei contenitori previsti, secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale;
- f) inviare mensilmente, all'Ufficio comunale di riferimento, il "foglio presenze" dei bambini frequentanti;
- g) garantire, in caso di sciopero del personale, i contingenti minimi ai sensi della vigente normativa in materia di servizi pubblici essenziali;
- h) garantire la prestazione di eventuali servizi aggiuntivi e/o accessori, contenuti nel progetto presentato in sede di gara;
- i) collaborare con l'Amministrazione comunale nell'attuazione delle procedure finalizzate all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale dell'asilo nido, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa regionale.

14.PERSONALE IMPIEGATO – REQUISITI

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA provvederà, a propria cura e spese, all'assunzione del personale necessario al funzionamento dei servizi richiesti dal Capitolo e si impegna all'osservanza delle Leggi e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso, garantendo un trattamento retributivo non inferiore a quello stabilito dal CCNL vigente di categoria. Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'IMPRESA AGGIUDICATARIA ed i propri dipendenti.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA provvederà affinché tutto il personale impegnato nei servizi sia in regola con riferimento ai requisiti di idoneità professionale degli operatori, compreso quanto previsto dal D.Lgs. 39/2014.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente ed interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, tenuta per Legge a tutte le previdenze a carattere sociale a favore del proprio personale, esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, etc., nonché al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA stessa, a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa nel tempo vigente.

Il personale impiegato dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà aver compiuto il 18° anno di età ed avere i seguenti requisiti:

a) personale per il coordinamento psicopedagogico:

deve essere in possesso del titolo di laurea specifico ad indirizzo psico - pedagogico ed avere specifica professionalità nell'ambito psicopedagogico documentata da attestazioni di servizio;

b) personale con funzione educativa:

1. laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. (D.Lgs. n. 65/2017);
2. laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19, pur in assenza dell'indirizzo specifico di educatore per i servizi educativi per l'infanzia di cui al DM 378 del 2018, titolo di laurea quinquennale a ciclo unico di scienze della formazione primaria (LM 85 bis), pur in assenza del corso di specializzazione per complessivi 60 CFU di cui al DM 378 del 2018 conseguiti entro l'ultima sessione per le prove finali dell'anno accademico 2018/2019 (luglio 2020);
3. titoli di studio previsti dall'art. 15 della legge regionale 23 aprile 1990, n. 32, così come modificato dall'art. 1 della legge regionale 18 novembre 2005, n. 14: diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità o diploma di laurea in scienze della formazione primaria o quello in scienze dell'educazione o comunque diploma di scuola media superiore o diploma di laurea idonei allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019;
4. titoli di studio previsti dalla Delibera Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007 Allegato A "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio-sanitari della Regione Veneto (complemento di attuazione della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22)" e dalla Delibera Giunta Regionale n. 2179 del 13.12.2011:
 - laurea in scienze della formazione primaria e/o in scienze dell'educazione con indirizzo nido e/o scuola dell'infanzia;
 - diploma di dirigente di comunità;
 - diploma dell'Istituto tecnico per i servizi sociali – indirizzo esperto in attività ludico-espressive – idoneo allo svolgimento dell'attività psico-pedagogica;
 - diploma o laurea di insegnante o educatore della prima infanzia

conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019;

5. per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione e in qualsiasi caso entro 150 giorni dalla data della richiesta di equivalenza inoltrata alla Funzione Pubblica.

Almeno un educatore per ogni sezione (tre) dovrà possedere una certificazione relativa alla conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2. Inoltre, dovranno essere assicurate n. 30 ore mensili per sezione, di percorsi di immersione linguistica da realizzarsi con collaboratori madrelingua o che possiedano una certificazione relativa alla conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello C1. Per ogni educatore aggiuntivo che possieda una certificazione relativa alla conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2, i percorsi di immersione linguistica da realizzarsi con collaboratori madrelingua o che possiedano una certificazione relativa alla conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello C1 potranno essere ridotti di n. 30 ore mensili.

c) personale con funzione di operatore ausiliario:

deve essere in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dall'Allegato A) Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 che si riportano di seguito:

- c1) licenza della scuola dell'obbligo;
- c2) attestazione documentata di esperienze lavorative nel settore;

d) personale addetto alla cucina:

deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A) Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007 che si riportano di seguito:

1. licenza della scuola dell'obbligo;
2. un attestato di qualifica specifico per lo svolgimento delle mansioni previste (è ammissibile un attestato di qualifica/formazione per addetti alla preparazione del cibo, rilasciato in seguito ad un corso professionale apposito, svolto solitamente da enti della formazione professionale accreditati e dai S.I.A.N. delle aziende ULSS sul territorio o un diploma rilasciato da un istituto del settore alberghiero).

15.FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A compenso degli oneri assunti dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA, spetta un corrispettivo mensile calcolato sulla base del prezzo offerto.

Il Comune richiede la fatturazione mensile e pertanto dovrà essere

specificatamente fatturato il prezzo offerto in sede di gara per il servizio oggetto dell'Appalto.

Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica della regolarità contributiva che sarà effettuata d'ufficio dal Comune, sarà disposto con provvedimento del Dirigente Responsabile entro il termine massimo di 30 gg. dalla data di ricevimento di regolare fattura. Il maggior termine rispetto a quello ordinario è dovuto alla necessità di verificare la regolarità di un servizio che non si esaurisce in una singola prestazione ma in una pluralità di prestazioni di differente tipologia (servizio del personale educatore, del personale ausiliario, ore di non docenza su base annuale, coordinamento psicopedagogico, uso dei locali, etc.), con una organizzazione in parte su base mensile e in parte su base contrattuale, oltre alle verifiche di regolarità contributiva, che richiede la raccolta e verifica di una complessa mole di informazioni.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto.

Per il servizio di prolungamento orario il Comune verserà mensilmente all'IMPRESA AGGIUDICATARIA le rette introitate dagli utenti.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal Capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

In sede di avvio del servizio potrà essere concordata la quantificazione mensile delle fatture.

In esecuzione dell'art.30 - 5 bis del D.Lgs. 56/2017 che integra il codice degli appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nelle fatture dovrà essere operata una ritenuta del 0,50% che verrà svincolata solo in sede di liquidazione finale dopo la verifica da parte del Comune dell'esecuzione del servizio e della regolarità contributiva (DURC).

16.AVVERTENZE GENERALI

Alla domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse non dovrà essere allegata alcuna offerta economica. Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggio.

La presente indagine è finalizzata alla individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata; la manifestazione di interesse da parte di operatori economici non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo il Comune che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente indagine di mercato.

Considerata la situazione di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione da Coronavirus, le imprese affidatarie dovranno

garantire l'esecuzione del servizio nel rispetto delle misure straordinarie urgenti di contrasto e prevenzione della diffusione epidemiologica da COVID-19.

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'impresa aggiudicataria accetta di essere designata quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") ed a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile") la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

2. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

4. In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno

onerosi di quelli previsti nel presente appalto;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico.

5. Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante :

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	- Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	- Formazione dipendenti sulla security.
3	- Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	- Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	- Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	- Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	- Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	- Isolamento della rete da altri sistemi.
9	- Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	- Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	- Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento).
12	- Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	- Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.

14	- Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	- Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...).
16	- Gestione della distruzione/formattazione di hardware.

b. mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle.

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;

h. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni

lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: servizieducativi@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: servizieducativi@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili.

6. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

7. Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

8. Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato o Contratto.

9. Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l' inadempimento del punto h del precedente comma 5 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

18.PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'impresa affidataria accetta il **"Protocollo di legalità"** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto scaricabile dal sito internet al link:

www.comune.venezia.it/node/583

e inviarne copia a

gare.educativo@comune.venezia.it

il Direttore
Giovanni Braga*

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n.82.